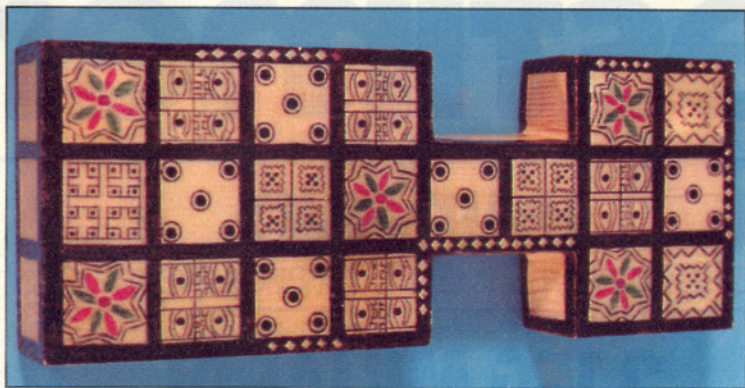


Il Gioco Reale di Ur

Il Comitato italiano per l'Unicef (Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia) ha sedi a Roma e a Milano; lo trovate sull'elenco del telefono. Nei negozi dell'Unicef potete acquistare l'edizione italiana del Grunfeld: *Giocchi del mondo*, libro prezioso perché non solo spiega tanti giochi, vicini e lontani nel tempo e nello spazio, ma insegna anche il modo di costruirseli. Credo che il vero giocatore abbia la stoffa del bricoleur.

Di questo avviso è un lettore (Francesco De Marco, Civitavecchia), il quale sulla base del Grunfeld molti giochi si è costruito, e alcuni di questi suoi manufatti ha fotografato, e me ne ha mandato copia. Quello che vedete è il cosiddetto Gioco Reale di Ur.

Giù il cappello: nella storia dei giochi, il cosiddetto Gioco Reale di Ur è uno dei capitoli fondamentali, ed è uno dei primissimi capitoli. Il tavoliere, detto "Royal Game of Ur", è uno degli oggetti più affasci-



nanti esposti nelle vetrine del British Museum. Se, quando ci andate, non lo trovate esposto per ragioni di rotazione dei reperti archeologici di area sumerica, rivolgetevi ai curatori del Museo, insistete perché ve lo facciano vedere, e cercate di spiegargli che il Gioco Reale di Ur non va assoggettato a ragioni di rotazione: deve essere esposto sempre, col massimo risalto. Oltretutto, è un oggetto di grande bellezza.

Del Gioco Reale di Ur non si conoscono le regole. Si è cercato di immaginarle. Sono anche state poste in commercio scatole con questo gioco, con regole ipotetiche. Una di queste scatole, pubblicata dalla Merit, io ce l'ho, sta diventando rara, un'altra volta ve la faccio vedere. Assume anch'essa un piccolo, crescente interesse archeologico.

Per questa volta invece ho una notizia, e scusate se non

ho potuto controllare, approfondire. È abbastanza importante perché valga la pena di anticiparne solo i frammenti.

Recentemente I.L. Finkel (Department of Western Antiquities, British Museum) ha decifrato alcune tavolette in caratteri cuneiformi con le regole di un gioco che probabilmente è proprio questo, o uno analogo, di questa zona, di questi millenni, 2000-2500 a.C.

I risultati delle ricerche e delle scoperte del dottor Finkel dovrebbero essere pubblicati in un volume nei prossimi mesi. Appena so qualcosa di più preciso ve lo dico. Personalmente, sono molto ansioso di cavarmi questa voglia, di soddisfare questa grande curiosità.

Nel frattempo il mio lettore di Civitavecchia e altri possono giocare al Gioco Reale di Ur con le regole ipotetiche del Grunfeld, della Merit o d'altri — e se ne possono inventare di nuove...

(G.D.)